

INVITALIA

CONTRATTI DI SVILUPPO

CONTRATTI DI SVILUPPO

Cos'è

- Strumento di incentivazione
- Sostegno ai grandi investimenti

A chi si rivolge

Imprese che effettuano investimenti sul territorio italiano:

- Grandi
- Medie
- Piccole
- Reti di imprese

Cosa finanzia

Investimenti a finalità:

- Industriale
- Ambientale
- Turistico
- TPA – trasformazione prodotti agricoli
- R&S connessa e funzionale all'attività produttiva

Importo minimo

- € 20 MLN
- € 50 MLN per progetti strategici e di impatto rilevante (Fast Track)
- € 7,5 MLN per trasformazione prodotti agricoli (TPA)
- € 7,5 MLN per progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese o che recuperano/riqualificano strutture edilizie dismesse

Quali aiuti concede

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi

Con chi?

Singolarmente

Inv. min \geq € 20 MLN
(\geq € 50 MLN per Fast Track)

Con altre imprese

- Inv. tot. min \geq € 20 MLN / \geq € 50 MLN per Fast Track
- Soggetto proponente \geq € 10 MLN*
- Soggetto aderente \geq € 1,5 MLN

* Ulteriori dettagli Slide n. 9

CONTRATTI DI SVILUPPO

Condizioni di accesso	Spese Ammissibili*	Investimenti Ammissibili	Criteri di Ammissibilità
<ul style="list-style-type: none"> • Positivo impatto sull'occupazione • Recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate • Realizzazione/consolidamento di sistemi di filiera diretta ed allargata • Contributo allo sviluppo tecnologico • Rilevante presenza dell'impresa sui mercati esteri • Impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo aziendale (max 10%)** • Opere murarie (max 40% e 70% solo per progetti turistici)** • Macchinari, impianti e attrezzature • Programmi informatici, brevetti, licenze • Consulenze (4% solo PMI)** <p><i>* Le spese sono ammissibili dopo la presentazione della domanda</i> <i>** Rispetto al totale spese ammissibili.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova unità produttiva; • Ampliamento della capacità produttiva; • Riconversione attività (diversificazione ATECO) • Ristrutturazione unità produttiva → Cambiamento fondamentale o notevole miglioramento • Acquisizione di un'unità produttiva in un'area di crisi (escluse procedure concorsuali) 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitazioni attività (esclusione: agricoltura), altre indicazioni da normativa vigente e previa verifica ATECO • Avvio investimenti: successivo alla data di presentazione della domanda

POSSO SCEGLIERE TRA DUE MODALITÀ DI AGEVOLAZIONE

Intensità di aiuto



- A. Contributo a fondo perduto:** assorbe la % di aiuto per il valore nominale del contributo richiesto (1% contributo = 1% ESL)
- B. Mix agevolazioni: contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato** assorbe la % del valore nominale del contributo richiesto + % di aiuto in termini di tasso di interesse applicato al finanziamento agevolato



* l'istanza ADS può essere presentata anche successivamente alla presentazione della domanda

CONTRATTI DI SVILUPPO

CRITERI DI ACCESSO 1/2 (alternativamente)

Il programma deve soddisfare **almeno due** delle condizioni qualificanti ex art. 9 c. 6:

- **Positivo impatto sull'occupazione (1 dei 3)**

- 1) l'ubicazione del programma in un'area in cui il Sistema locale del lavoro (SLL) registra, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, un tasso di disoccupazione superiore a quello medio della macroarea di riferimento costituita, a seconda della suddetta ubicazione, dalle regioni del Mezzogiorno o dalle restanti regioni del Paese (s'intende il tasso di disoccupazione alternativamente del Mezzogiorno del Centro o del Nord)
- 2) l'**aumento** del numero degli **occupati**
- 3) la capacità del programma di sviluppo di **assorbire lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito**, ovvero risultino **disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo**, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico

- **Recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate**

E' necessario fornire relazione tecnica descrittiva dalla quale devono emergere elementi utili a qualificare il recupero e la riqualificazione di strutture dismesse:

- a) Nel caso di programma composto da **un solo progetto** d'investimento, è necessario **evidenziare gli investimenti relativi alla struttura dismessa/sottoutilizzata** rispetto al totale degli investimenti previsti (criterio della prevalenza)
- b) Nel caso di un programma di sviluppo articolato in **più progetti**, è necessario specificare l'importo complessivo degli **investimenti relativi alla/e struttura/e dismessa/e o sottoutilizzata/e rispetto al totale degli investimenti** previsti dal programma di sviluppo (importo superiore al 50%)

- **Realizzazione/consolidamento di sistemi di filiera diretta ed allargata**

Idoneità del programma di realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta e allargata:

- 1) per i programmi realizzati **da più imprese**, i singoli **progetti di investimento** devono risultare strettamente **connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera**
- 2) per i **programmi realizzati da una sola impresa**, il programma deve presentare forti elementi di **integrazione con la filiera di appartenenza**

CONTRATTI DI SVILUPPO

CRITERI DI ACCESSO 2/2 (alternativamente)

- Contributo allo **sviluppo tecnologico**

Ciascuna impresa partecipante al contratto di sviluppo dovrà descrivere nel **dettaglio l'innovatività degli investimenti** proposti rispetto alla tecnologia attualmente adottata ed in relazione allo stato dell'arte della tecnologia a livello internazionale.

- Rilevante presenza dell'impresa sui **mercati esteri (1 dei 2)**

- 1) **Rafforzare la presenza sui mercati esteri:** la percentuale di fatturato sviluppato su mercati esteri deve essere pari ad almeno il 20% del totale dei ricavi.
- 2) **Attrazione investimenti esteri:** i programmi di sviluppo devono essere proposti da imprese estere ovvero da imprese italiane controllate da soci esteri (persone fisiche o giuridiche) che debbono detenere almeno il 51% del capitale sociale dell'impresa controllata

- **Impatto ambientale**

- 1) la previsione di investimenti nell'efficientamento energetico ovvero per la trasformazione dei processi produttivi finalizzati alla riduzione delle emissioni o alla sostenibilità ambientale in un'ottica di economia circolare (è necessario compilare allegato Matrice Ambientale). Gli investimenti aventi **finalità ambientali** devono essere pari ad almeno il **50% dell'intero valore degli investimenti** (Investimenti industriali + investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione) esposti nel contratto di sviluppo

CONTRATTI DI SVILUPPO – FAST TRACK

CRITERI PER L'ATTIVAZIONE (alternativamente)

- ✓ Il progetto soddisfa **almeno tre** delle condizioni qualificanti ex art. 9 c. 6:
 - Impatto occupazionale
 - Recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate
 - Realizzazione/consolidamento di sistemi di filiera diretta ed allargata
 - Contributo allo sviluppo tecnologico
 - Rilevante presenza dell'impresa sui mercati esteri
 - Impatto ambientale

oppure:

- ✓ Progetto qualificabile come programma per la tutela ambientale ai sensi del Tit. IV del Decreto
- ✓ Progetto proposto da una rete d'impresa

N.B.: Nel caso di progetti TPA andrà dimostrata anche la capacità di determinare effetti o sinergie con i sistemi di filiera regionale e/o nazionale

ACCORDO DI SVILUPPO (ADS)

ALTRI SETTORI

Min € 50 MLN

TPA

Min € 20 MLN

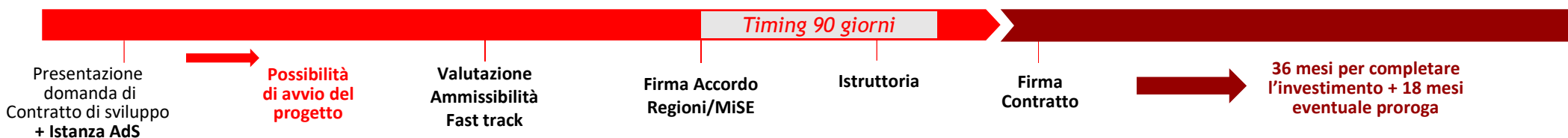
Perché scegliere la procedura «fast track»?

PROGETTO DI RILEVANZA STRATEGICA

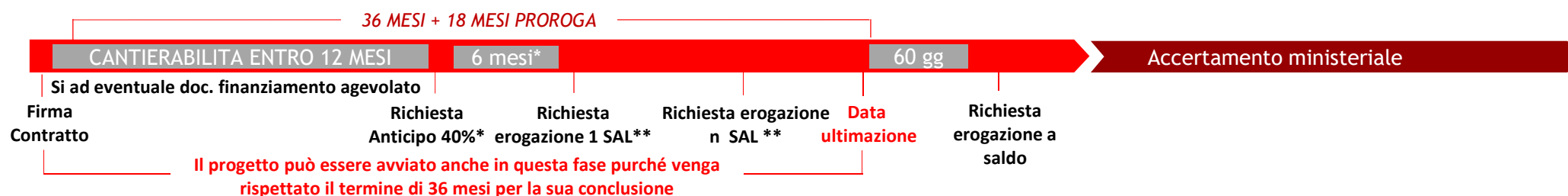
COINVOLGIMENTO AMMINISTRAZIONI

TEMPI ISTRUTTORI RIDOTTI

RISORSE FINANZIARIE AD HOC



CONTRATTI DI SVILUPPO – POST CONTRATTO



* Tempistica valida solo nell'eventualità di richiesta anticipo – se la società non richiede l'anticipo non ha un obbligo temporale per la presentazione del I SAL

** E' possibile presentare min 1 SAL - max 5 SAL

TEMPISTICHE EROGAZIONE*

30 gg SAL intermedi

120 gg SAL a saldo

*a far data dalla ricezione della documentazione completa

CONDIZIONI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Durata

- max 10 anni + periodo preammortamento commisurato alla durata del progetto

Rimborso

- rate semestrali: 30 giugno e 31 dicembre
- Periodo di preammortamento: rimborso esclusivamente della quota interesse connessa al finanziamento erogato

OBBLIGAZIONI

Anticipo

- max 40% delle agevolazioni (presentazione adeguata fideiussione bancaria/assicurativa)

N. SAL

- min 1 – max 5: richiesta erogazione min. 20% delle spese ammissibile

SAL a saldo

- richiesta entro 60 gg dalla conclusione dell'investimento

Beni agevolati

- Obbligo di mantenimento dei beni agevolati: 3 anni (PMI) - 5 anni (grande impresa)

Le agevolazioni sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati!

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/mln)		
	Programma nel suo complesso	Progetto dell'impresa proponente	Progetto delle imprese aderenti
Industriale	20	10	1,5
Industriale - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (TPA)	7,5	3	1,5
Turistico	20	5	1,5
Tutela ambientale	20 (7,5 TPA)	10 (3 TPA)	1,5
Industriale - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli con annessi servizi per l'ospitalità	7,5	3	1,5
Turistico (Aree interne del Paese o recupero/riqualificazione strutture edilizie dismesse)	7,5	3	1,5

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Definizione della dimensione di impresa

Dimensione	Personale (ULA)	Fatturato (€/MLN)	Totale attivo (MLN €)
Grande	> 250	> 50	> 43
Media	≤ 249	≤ 50	≤ 43
Piccola	≤ 50	≤ 10	≤ 10

Tipologia di Investimento

Investimento ammissibile per dimensione di impresa

	Regioni Sud Italia <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche province</i>	Altre Aree
Nuova unità produttiva	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ampliamento della capacità produttiva	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI
Riconversione attività (diversificazione ATECO)	Tutte le dimensioni	Tutte le dimensioni	Solo PMI
Ristrutturazione unità produttiva (cambiamento fondamentale o notevole miglioramento)	Tutte le dimensioni	Solo PMI	Solo PMI

AGEVOLAZIONI SETTORI INDUSTRIA, TURISMO E TPA

Le agevolazioni del contatto di sviluppo variano in base alle variabili sotto indicate



Tipologia investimento

Dimensione aziendale

Area localizzazione investimento

Intensità di aiuto (ESL) per localizzazione geografica e dimensione d'impresa

Dimensione d'impresa	Investimento industriale e turistico				Investimento prima trasformazione prodotti agricoli (TPA)	
	Regioni Sud <i>Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Molise, Sardegna</i>	Regioni Centro-nord <i>Specifiche* province</i>	Altre Aree <i>(Area PMI)</i>	Regioni Sud <i>Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>	Altre Aree
Piccola	60%	50%	30%-45%	20%	50%	40%
Media	50%	40%	20%-35%	10%	50%	40%
Grande	40%	30%	10%-25%	...	50%	40%

**La Carta di aiuti a finalità regionale 2022/2027 (approvata il 18.03.2022) definisce le intensità specifiche per zone di cui alla deroga prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE*

CONTRATTO DI SVILUPPO – Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Nell'ambito di un Contratto di Sviluppo possono essere finanziati anche **progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione** legati ad investimenti industriali. Di seguito è rappresentato un esempio relativo ad un progetto unicamente in *Ricerca Industriale* effettuato da una *Grande Impresa*.

- Progetto connesso ad un investimento produttivo
- **Spese ammissibili:**
 - Costi per il personale
 - Strumenti e attrezzature (quote di amm.to)
 - Ricerca contrattuale
 - Spese generali
 - Materiali

Es. Investimento totale minimo 20 M€



Dimensione dell'impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa		
	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccola Impresa	70%	45%	50%
Media Impresa	60%	35%	50%
Grande Impresa	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- **collaborazione effettiva tra imprese** di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- **collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca** (sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili).

CONTRATTO DI SVILUPPO – TUTELA AMBIENTALE

Il Contratto di sviluppo per la tutela ambientale finanzia programmi di investimento finalizzati a:

- **innalzare il livello di tutela ambientale** dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria (Livelli di emissioni oltre le migliori tecniche disponibili - BAT);
- **anticipare l'adeguamento** a nuove norme dell'Unione europea, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale (Livelli di emissioni oltre le migliori tecniche disponibili - BAT);
- consentire maggiore **efficienza energetica** (quantità di energia risparmiata nel processo produttivo ante e post intervento);
- realizzare **impianti di cogenerazione ad alto rendimento** (capacità installate o ammodernate di recente);
- realizzare **attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti** (adozione di un processo che supera la prassi corrente del settore limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

AII. 1 - CONTRATTO DI SVILUPPO - TUTELA AMBIENTALE

Le intensità di aiuto (ESL) applicate al Contratto di sviluppo per la tutela ambientale differiscono in base alla tipologia di intervento agevolato, alla localizzazione geografica dell'investimento ed alla dimensione d'impresa.

Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014)	Dimensione d'impresa	ESL%		
		Aree 107.3.a) Carta aiuti	Aree 107.3.c) Carta aiuti	Altre aree
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	P. I.	75	65	60
	M. I.	65	55	50
	G. I.	55	45	40
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	P. I.	Da 30 a 35*	Da 20 a 25*	Da 15 a 20*
	M. I.	da 25 a 30*	da 15 a 20*	da 10 a 15*
	G. I.	Da 20 a 25*	Da 10 a 15*	Da 5 a 10*
* Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione				
d) Consentire maggiore efficienza energetica	P. I.	65	55	50
	M. I.	55	45	40
	G. I.	45	35	30
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	P. I.	80	70	65
	M. I.	70	60	55
	G. I.	60	50	45
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)	P. I.	70	60	55
	M. I.	60	50	45
	G. I.	50	40	35